



Nel primo weekend di ottobre le emozioni su due ruote dell'Eroica hanno incontrato i modi – e la filosofia – della vita in camper

GAIOLE IN CHIANTI (SI)

A RUOTE LIBERE

Il viaggio è strada, è avventura con o senza una meta, è intraprendere una rotta per scoprire luoghi sorprendenti e inediti fuori e dentro di sé. E quando la strada si fa polvere, pantano e sudore, quando è bianco nastro da percorrere in sella a una bicicletta d'epoca sugli arditi pendii collinari del Senese, non c'è alcun dubbio: il viaggio è quello della celebre manifestazione ciclistica **L'Eroica** che a Gaiole in Chianti trova le sue origini e il suo punto di partenza.

Un appuntamento che il primo weekend dello scorso ottobre ha visto cimentarsi più di settemila appassionati della dueruote in un evento sportivo dove non conta la classifica, bensì lo spirito d'avventura e un impeccabile *outfit* in stile vintage. Un modo unico per rivivere gli entusiasmi dell'Italia di Coppi e Bartali, assaporare la cultura ciclistica autentica e godersi gli incredibili paesaggi del Chianti, delle Crete senesi e della Val d'Orcia.



I mezzi forniti da Caravanbacci al team ciclistico del Castello di Verrazzano in sosta presso l'area riservata ai camper in occasione dell'Eroica 2021.

Non solo un evento: L'Eroica è un movimento che dal 1997 coinvolge amatori da tutto il mondo, con manifestazioni in molte parti del globo ed anche percorsi ciclistici permanenti fruibili tutto l'anno; come quello di oltre duecento chilometri e circa quattromila metri di dislivello con partenza e arrivo a Gaiole in Chianti, il più lungo almeno fra le colline toscane e sicuramente tra i più belli forse anche il più "romantico" grazie alla sua tradizione.

LA PAROLA AI PROTAGONISTI

L'entusiasmo per i giorni vissuti in camper e bici traspare chiaramente dalle parole di Luigi Cappellini, alla guida del team di amatori del Castello di Verrazzano: «Abbiamo vissuto un'Eroica speciale, che mi verrebbe da definire una super Eroica, fatta non solamente del percorso da affrontare in sella ma anche dell'incontro con persone e con il paese, perché è solamente vivendolo ventiquattr'ore che si apprezza la vera essenza di un territorio e, in questo caso, di un evento.

Paolo Bacci, titolare della Caravanbacci, con la sua esperienza e la sua disponibilità ci ha guidato nella scelta di mezzi adatti alle nostre esigenze e ci ha anche saputo trasmettere il suo grande entusiasmo per l'abitare viaggiando: grazie ai camper abbiamo creato una sorta di quartiere all'interno del paese che ospitava la manifestazione condividendo con le altre squadre e gli abitanti del luogo sensazioni ed esperienze. È un lusso che solo il camper ti può concedere; e vale molto di più dei tanti agi a cui molti componenti del nostro gruppo sono abituati. Davvero, a questo punto non saprei in che altra modalità si possa vivere L'Eroica. Dirò di più, abbiamo già chiesto al centro vendita di Lavoria di riservarci dei mezzi per le nostre prossime scorribande in sella alla dueruote».





UN CONNUBIO PERFETTO

L'immane riunione di "cacciatori di sentimenti e forti emozioni a pedali", così vengono definiti i ciclisti che partecipano alla manifestazione, è stata presenziata anche quest'anno dal team di amatori del Castello di Verrazzano, l'antico maniero circondato dalle colline del Chianti, custode di una storia secolare legata al celebre navigatore Giovanni da Verrazzano e di un'enogastronomia d'eccellenza. Il team capeggiato da Luigi Cappellini, proprietario del castello, per la settima volta si è lanciato nella romantica avventura ciclistica, tra sorrisi e sana fatica priva di competizione ma carica di entusiasmo e puro gusto d'impresa.

Nelle due giornate della kermesse i ciclisti sono stati supportati dal comfort e dalla libertà di movimento che solo il camper può dare: il team ha avuto così l'opportunità di passare dalle forti emozioni vissute pedalando al relax garantito dalla comodità

delle quattro ruote abitabili fornite dalla concessionaria pisana Caravanbacci.

L'ennesima conferma del perfetto connubio tra camper ed eventi outdoor in una sintesi ideale tra momenti di sport, pause di svago e il meritato riposo. Un modo vincente di viaggiare e vivere un itinerario, soprattutto in una terra camper friendly come quella del Chianti (*si veda il servizio sul n. 548 di PleinAir*).

Inoltre il ciclismo – e nello specifico L'Eroica – e la cultura camperistica condividono valori come il rispetto del patrimonio ambientale, l'adozione di uno stile di vita sostenibile e la ricerca di esperienze autentiche per conoscere e vivere il territorio del quale si è ospiti; e portano sulla strada una dimensione del viaggio con cui scoprire in pace l'ambiente circostante in uno spirito avventuroso che, a due o a quattro ruote, regala sempre un'intensa sensazione di libertà.

Benedetta Parissi



Un momento della pedalata in sella a biciclette d'epoca e una fotoricordo tra le vie della cittadina chiantigiana di Gaiole.